

L'ATA Città, Laghi e Altipiani verso una gestione turistica sostenibile.

DOCUMENTO DI SINTESI DEI REPORT DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

ApT Trento e Monte Bondone 29 marzo 2023

ApT Rovereto e Vallagarina 03 maggio 2023

ApT Alpe Cimbra 05 maggio 2023



Sulla scia dei risultati ottenuti da Apt Valsugana, certificata nel 2019, nel 2022 l'ATA Città, Laghi e Altipiani ha dato avvio ad un percorso per portare le proprie Apt alla certificazione per il turismo sostenibile del **Global Sustainable Tourism Council** (GSTC), raggiungendo così l'obiettivo di creazione di un distretto per il turismo sostenibile.

Il Global Sustainable Tourism Council (GSTC)

Il GSTC® è un'organizzazione indipendente e neutrale, legalmente registrata negli Stati Uniti come organizzazione no-profit, che rappresenta un gruppo di membri eterogeneo e globale, tra cui governi nazionali e provinciali, compagnie di viaggio, hotel, tour operator, ONG, individui e comunità - tutti impegnati a raggiungere le migliori pratiche nel turismo sostenibile.

Il Global Sustainable Tourism Council® (GSTC) stabilisce e gestisce standard di sostenibilità globali, noti come Criteri GSTC.


Esistono attualmente due set di criteri:

- Criteri di Destinazione per i responsabili delle politiche pubbliche e i gestori delle destinazioni (GSTC-D);
- Criteri di Settore per gli hotel (GSTC-H) e gli operatori turistici (GSTC-TO).

I criteri sono il risultato di uno sforzo globale per sviluppare un linguaggio comune sulla sostenibilità nel turismo. Poiché le destinazioni turistiche hanno ciascuna la propria cultura, il proprio ambiente, i propri costumi e le proprie leggi, i criteri sono stati concepiti per essere adattati alle condizioni locali e integrati da criteri aggiuntivi per il luogo e l'attività specifici.

Link per visionare lo standard complessivo: <https://www.gstccouncil.org/wp-content/uploads/GSTC-Destination-Criteria-v2.0.pdf>

I criteri sono organizzati in quattro pilastri:



GESTIONE SOSTENIBILE








IMPATTI SOCIOECONOMICI

IMPATTI CULTURALI

IMPATTI AMBIENTALI

Il percorso verso la certificazione GSTC

La certificazione GSTC prevede diversi step prima del rilascio del certificato:

- Avvio e costituzione del gruppo di lavoro, fase già avviata a dicembre 2022; 
- Partecipazione, fase già conclusa 
- Raccolta ed elaborazione di dati ed evidenze che saranno oggetto di verifica; 
- Comunicazione interna ed esterna del percorso; 
- Documentazione per l'audit, che verrà redatta in seguito alla raccolta delle evidenze; 
- Audit da parte dell'ente di certificazione, che verificherà la conformità ai criteri dello standard; 
- Rilascio del certificato, in seguito al parere del GSTC sulla documentazione fornita dall'auditor. 

I processi partecipativi

La partecipazione è una metodologia operativa imprescindibile per l'organizzazione del turismo sostenibile che voglia stimolare prodotti turistici territoriali di elevata qualità. Durante il percorso partecipativo tutti i portatori d'interesse, altamente coinvolti e responsabilizzati, hanno la possibilità di esprimersi, portando la propria esperienza a sostegno delle iniziative turistiche che rispondano alle esigenze effettivamente espresse dal territorio dove si opera.

Partecipanti: rappresentanti della componente pubblica, imprenditori e rappresentanti della ricettività e della ristorazione, rappresentanti delle associazioni e delle aggregazioni di cittadini.

Il processo partecipativo portato avanti nell'ATA Città, Laghi e Altipiani ha avuto diverse finalità:

- informare i portatori d'interesse sul processo in corso,
- raccogliere feedback e suggerimenti da parte dei diversi attori rispetto alla gestione sostenibile del sistema turistico,
- raccogliere informazioni per rispondere ai requisiti minimi dei vari indicatori GSTC,
- mettere in relazione operatori non sempre soliti a dialogare in modo approfondito su tematiche legate al turismo sostenibile.

Nelle tabelle si può leggere il punteggio che ogni partecipante ha dato ad ogni criterio che poteva essere votato su una scala di 5: da quello ritenuto personalmente meno importante al più importante.

ApT Trento e Monte Bondone



PILASTRO A *GESTIONE SOSTENIBILE*

La destinazione deve dimostrare una effettiva gestione sostenibile attraverso una strategia di gestione della destinazione e un piano d'azione pluriennali che sono disponibili al pubblico, adatti alle sue dimensioni, sviluppati con il coinvolgimento degli stakeholder e si basano sui principi della sostenibilità.

LEGENDA:	
	Rappresentanti del PUBBLICO
	Rappresentanti del PRIVATO
	Rappresentanti delle ASSOCIAZIONI e RESIDENTI

CRITERIO	1	2	3	4	5
A1. Responsabilità di gestione della Destinazione	 				
A2. Strategia di gestione della Destinazione e piano d'azione					
A3. Monitoraggio e Reportistica					
A4. Coinvolgimento aziendale e standard di sostenibilità					
A5. Coinvolgimento dei residenti e riscontro					
A6. Coinvolgimento e feedback dei visitatori					
A7. Promozione e informazione		 			
A8. Gestione dei volumi di visitatori e delle loro attività					
A9. Regolamenti di pianificazione e controllo dello sviluppo					
A10. Adattamento ai cambiamenti climatici					
A11. Gestione dei rischi e delle crisi					

GESTIONE SOSTENIBILE

IMPATTI SOCIOECONOMICI



IMPATTI CULTURALI












IMPATTI AMBIENTALI

PILASTRO B *IMPATTI SOCIOECONOMICI*

La destinazione deve massimizzare i benefici economici per la comunità ospitante e minimizzare gli impatti negativi, attraverso il contributo diretto e indiretto del turismo. Le imprese della destinazione offrono pari opportunità di lavoro, opportunità di formazione, sicurezza sul lavoro e salari equi per tutti. La destinazione ha un sistema che supporta le piccole e medie imprese locali e promuove e sviluppa prodotti locali sostenibili e principi di commercio equo basati sulla natura e la cultura dell'area.

LEGENDA:

-  Rappresentanti del **PUBBLICO**
-  Rappresentanti del **PRIVATO**
-  Rappresentanti delle **ASSOCIAZIONI e RESIDENTI**

CRITERIO	1	2	3	4	5
B1. Misurare il contributo economico del turismo					
B2. Lavoro dignitoso e opportunità di carriera					
B3. Supporto agli imprenditori locali e al commercio equo					
B4. Supporto per la comunità					
B5. Prevenire lo sfruttamento e la discriminazione					
B6. Proprietà e diritti dell'utente					
B7. Sicurezza e protezione					
B8. Accesso per tutti					

GESTIONE SOSTENIBILE

IMPATTI SOCIOECONOMICI

IMPATTI CULTURALI










IMPATTI AMBIENTALI

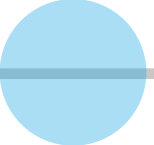
PILASTRO C *IMPATTI CULTURALI*

La destinazione deve massimizzare i benefici per le comunità, i visitatori e la cultura anche attraverso un sistema di gestione dei visitatori per siti e attrazioni che include misure per preservare, proteggere e valorizzare le risorse naturali e culturali e contribuisce alla protezione e alla conservazione dei diritti di proprietà intellettuale delle comunità e degli individui.


LEGENDA:

-  Rappresentanti del **PUBBLICO**
-  Rappresentanti del **PRIVATO**
-  Rappresentanti delle **ASSOCIAZIONI e RESIDENTI**

CRITERIO	1	2	3	4	5
C1. Protezione dei beni culturali					
C2. Artefatti culturali					
C3. Patrimonio Immateriale					
C4. Accesso tradizionale					
C5. Proprietà intellettuale					
C6. Gestione dei visitatori nei siti culturali					
C7. Interpretazione del sito					


GESTIONE SOSTENIBILE


IMPATTI SOCIOECONOMICI




























IMPATTI CULTURALI


IMPATTI AMBIENTALI

PILASTRO D *IMPATTI AMBIENTALI*

La destinazione si impegna a massimizzare i benefici per l'ambiente ha un sistema per monitorare l'impatto ambientale del turismo, conservare gli habitat, le specie e gli ecosistemi e impedire l'introduzione di specie invasive. La destinazione si impegna a monitorare e minimizzare il consumo di risorse, la riduzione dell'inquinamento e garantire la conservazione della biodiversità e dei paesaggi.

LEGENDA:	
	Rappresentanti del PUBBLICO
	Rappresentanti del PRIVATO
	Rappresentanti delle ASSOCIAZIONI e RESIDENTI

CRITERIO	1	2	3	4	5
D1. Protezione di ambienti sensibili					
D2. Gestione dei visitatori nei siti naturali	 				
D3. Interazione con la fauna selvatica	 				
D4. Sfruttamento delle specie e benessere degli animali					
D5. Conservazione dell'energia					
D6. Gestione dell'acqua					
D7. Qualità dell'acqua					
D8. Acque reflue					
D9. Rifiuti solidi				 	
D10. Emissioni di gas a effetto serra e mitigazione dei cambiamenti climatici					
D11. Trasporto a basso impatto		 			
D12. Inquinamento luminoso e acustico					

GESTIONE SOSTENIBILE

IMPATTI SOCIOECONOMICI

IMPATTI CULTURALI

IMPATTI AMBIENTALI












ApT Rovereto e Vallagarina



PILASTRO A *GESTIONE SOSTENIBILE*

La destinazione deve dimostrare una effettiva gestione sostenibile attraverso una strategia di gestione della destinazione e un piano d'azione pluriennali che sono disponibili al pubblico, adatti alle sue dimensioni, sviluppati con il coinvolgimento degli stakeholder e si basano sui principi della sostenibilità.

LEGENDA:	
	Rappresentanti del PUBBLICO
	Rappresentanti del PRIVATO
	Rappresentanti delle ASSOCIAZIONI e RESIDENTI

CRITERIO	1	2	3	4	5
A1. Responsabilità di gestione della Destinazione					
A2. Strategia di gestione della Destinazione e piano d'azione					
A3. Monitoraggio e Reportistica					
A4. Coinvolgimento aziendale e standard di sostenibilità					
A5. Coinvolgimento dei residenti e riscontro		 			
A6. Coinvolgimento e feedback dei visitatori					
A7. Promozione e informazione					
A8. Gestione dei volumi di visitatori e delle loro attività					
A9. Regolamenti di pianificazione e controllo dello sviluppo					
A10. Adattamento ai cambiamenti climatici					
A11. Gestione dei rischi e delle crisi					

GESTIONE SOSTENIBILE

IMPATTI SOCIOECONOMICI

IMPATTI CULTURALI











IMPATTI AMBIENTALI

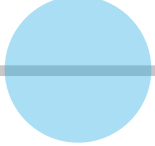
PILASTRO B *IMPATTI SOCIOECONOMICI*

La destinazione deve massimizzare i benefici economici per la comunità ospitante e minimizzare gli impatti negativi, attraverso il contributo diretto e indiretto del turismo. Le imprese della destinazione offrono pari opportunità di lavoro, opportunità di formazione, sicurezza sul lavoro e salari equi per tutti. La destinazione ha un sistema che supporta le piccole e medie imprese locali e promuove e sviluppa prodotti locali sostenibili e principi di commercio equo basati sulla natura e la cultura dell'area.

LEGENDA:

-  Rappresentanti del **PUBBLICO**
-  Rappresentanti del **PRIVATO**
-  Rappresentanti delle **ASSOCIAZIONI e RESIDENTI**

CRITERIO	1	2	3	4	5
B1. Misurare il contributo economico del turismo					
B2. Lavoro dignitoso e opportunità di carriera					
B3. Supporto agli imprenditori locali e al commercio equo					
B4. Supporto per la comunità				 	
B5. Prevenire lo sfruttamento e la discriminazione					
B6. Proprietà e diritti dell'utente					
B7. Sicurezza e protezione					
B8. Accesso per tutti					


GESTIONE SOSTENIBILE


IMPATTI SOCIOECONOMICI


IMPATTI CULTURALI










IMPATTI AMBIENTALI

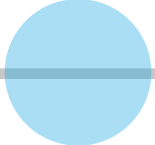
PILASTRO C *IMPATTI CULTURALI*

La destinazione deve massimizzare i benefici per le comunità, i visitatori e la cultura anche attraverso un sistema di gestione dei visitatori per siti e attrazioni che include misure per preservare, proteggere e valorizzare le risorse naturali e culturali e contribuisce alla protezione e alla conservazione dei diritti di proprietà intellettuale delle comunità e degli individui.


LEGENDA:

-  Rappresentanti del **PUBBLICO**
-  Rappresentanti del **PRIVATO**
-  Rappresentanti delle **ASSOCIAZIONI e RESIDENTI**

CRITERIO	1	2	3	4	5
C1. Protezione dei beni culturali					
C2. Artefatti culturali					
C3. Patrimonio Immateriale					
C4. Accesso tradizionale					
C5. Proprietà intellettuale					
C6. Gestione dei visitatori nei siti culturali					
C7. Interpretazione del sito					


GESTIONE SOSTENIBILE


IMPATTI SOCIOECONOMICI











IMPATTI CULTURALI


IMPATTI AMBIENTALI

PILASTRO D *IMPATTI AMBIENTALI*

La destinazione si impegna a massimizzare i benefici per l'ambiente ha un sistema per monitorare l'impatto ambientale del turismo, conservare gli habitat, le specie e gli ecosistemi e impedire l'introduzione di specie invasive. La destinazione si impegna a monitorare e minimizzare il consumo di risorse, la riduzione dell'inquinamento e garantire la conservazione della biodiversità e dei paesaggi.

LEGENDA:	
	Rappresentanti del PUBBLICO
	Rappresentanti del PRIVATO
	Rappresentanti delle ASSOCIAZIONI e RESIDENTI

CRITERIO	1	2	3	4	5
D1. Protezione di ambienti sensibili					
D2. Gestione dei visitatori nei siti naturali					
D3. Interazione con la fauna selvatica					
D4. Sfruttamento delle specie e benessere degli animali					
D5. Conservazione dell'energia					
D6. Gestione dell'acqua					
D7. Qualità dell'acqua					
D8. Acque reflue					
D9. Rifiuti solidi					
D10. Emissioni di gas a effetto serra e mitigazione dei cambiamenti climatici					
D11. Trasporto a basso impatto					
D12. Inquinamento luminoso e acustico					

GESTIONE SOSTENIBILE

IMPATTI SOCIOECONOMICI

IMPATTI CULTURALI

IMPATTI AMBIENTALI


ApT Alpe Cimbra



PILASTRO A *GESTIONE SOSTENIBILE*

La destinazione deve dimostrare una effettiva gestione sostenibile attraverso una strategia di gestione della destinazione e un piano d'azione pluriennali che sono disponibili al pubblico, adatti alle sue dimensioni, sviluppati con il coinvolgimento degli stakeholder e si basano sui principi della sostenibilità.



CRITERIO	1	2	3	4	5
A1. Responsabilità di gestione della Destinazione					
A2. Strategia di gestione della Destinazione e piano d'azione					
A3. Monitoraggio e Reportistica					
A4. Coinvolgimento aziendale e standard di sostenibilità					
A5. Coinvolgimento dei residenti e riscontro			 		
A6. Coinvolgimento e feedback dei visitatori					
A7. Promozione e informazione					
A8. Gestione dei volumi di visitatori e delle loro attività					
A9. Regolamenti di pianificazione e controllo dello sviluppo					
A10. Adattamento ai cambiamenti climatici					
A11. Gestione dei rischi e delle crisi					

GESTIONE SOSTENIBILE

IMPATTI SOCIOECONOMICI

IMPATTI CULTURALI


IMPATTI AMBIENTALI

PILASTRO B *IMPATTI SOCIOECONOMICI*

La destinazione deve massimizzare i benefici economici per la comunità ospitante e minimizzare gli impatti negativi, attraverso il contributo diretto e indiretto del turismo. Le imprese della destinazione offrono pari opportunità di lavoro, opportunità di formazione, sicurezza sul lavoro e salari equi per tutti. La destinazione ha un sistema che supporta le piccole e medie imprese locali e promuove e sviluppa prodotti locali sostenibili e principi di commercio equo basati sulla natura e la cultura dell'area.

LEGENDA:

-  Rappresentanti del **PUBBLICO**
-  Rappresentanti del **PRIVATO**
-  Rappresentanti delle **ASSOCIAZIONI e RESIDENTI**

CRITERIO	1	2	3	4	5
B1. Misurare il contributo economico del turismo					
B2. Lavoro dignitoso e opportunità di carriera					
B3. Supporto agli imprenditori locali e al commercio equo					
B4. Supporto per la comunità					
B5. Prevenire lo sfruttamento e la discriminazione					
B6. Proprietà e diritti dell'utente					
B7. Sicurezza e protezione					
B8. Accesso per tutti					

GESTIONE SOSTENIBILE







IMPATTI SOCIOECONOMICI

IMPATTI CULTURALI

IMPATTI AMBIENTALI

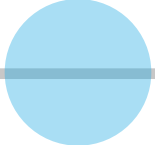
PILASTRO C *IMPATTI CULTURALI*

La destinazione deve massimizzare i benefici per le comunità, i visitatori e la cultura anche attraverso un sistema di gestione dei visitatori per siti e attrazioni che include misure per preservare, proteggere e valorizzare le risorse naturali e culturali e contribuisce alla protezione e alla conservazione dei diritti di proprietà intellettuale delle comunità e degli individui.


CRITERIO	1	2	3	4	5
C1. Protezione dei beni culturali					
C2. Artefatti culturali					
C3. Patrimonio Immateriale					
C4. Accesso tradizionale					
C5. Proprietà intellettuale					
C6. Gestione dei visitatori nei siti culturali					
C7. Interpretazione del sito					

LEGENDA:

-  Rappresentanti del **PUBBLICO**
-  Rappresentanti del **PRIVATO**
-  Rappresentanti delle **ASSOCIAZIONI e RESIDENTI**


GESTIONE SOSTENIBILE



IMPATTI SOCIOECONOMICI








IMPATTI CULTURALI


IMPATTI AMBIENTALI

PILASTRO D *IMPATTI AMBIENTALI*

La destinazione si impegna a massimizzare i benefici per l'ambiente ha un sistema per monitorare l'impatto ambientale del turismo, conservare gli habitat, le specie e gli ecosistemi e impedire l'introduzione di specie invasive. La destinazione si impegna a monitorare e minimizzare il consumo di risorse, la riduzione dell'inquinamento e garantire la conservazione della biodiversità e dei paesaggi.

LEGENDA:	
	Rappresentanti del PUBBLICO
	Rappresentanti del PRIVATO
	Rappresentanti delle ASSOCIAZIONI e RESIDENTI

CRITERIO	1	2	3	4	5
D1. Protezione di ambienti sensibili					
D2. Gestione dei visitatori nei siti naturali					
D3. Interazione con la fauna selvatica					
D4. Sfruttamento delle specie e benessere degli animali					
D5. Conservazione dell'energia					
D6. Gestione dell'acqua					
D7. Qualità dell'acqua					
D8. Acque reflue					
D9. Rifiuti solidi					
D10. Emissioni di gas a effetto serra e mitigazione dei cambiamenti climatici					
D11. Trasporto a basso impatto					
D12. Inquinamento luminoso e acustico					

GESTIONE SOSTENIBILE

IMPATTI SOCIOECONOMICI

IMPATTI CULTURALI

IMPATTI AMBIENTALI

Conclusioni e considerazioni

Gli incontri partecipativi sono stati una tappa importante in questo percorso verso l'evoluzione in ecodestinazioni delle APT che afferiscono all'ATA Città, Laghi e Altipiani. Da questa prima tappa è emerso come le sinergie tra i vari livelli di gestione (Provincia, Trentino Marketing, ATA, ApT) sia un assoluto punto di forza da sfruttare per offrire le performance di sostenibilità migliori. Da una parte a livello centrale sono emersi numerosi strumenti di cui le ApT si possono servire per l'implementazione dello standard, dall'altra il contatto delle ApT con il territorio è fondamentale per raggiungere i risultati sperati.

Gli stakeholders si sono dimostrati sensibili alla tematica e con aspettative molto alte rispetto agli impatti del percorso, pertanto, si raccomanda di mantenere attivo il loro coinvolgimento anche riguardo agli sviluppi del processo. In particolar modo rispetto agli spunti di miglioramento forniti sarà necessario dare una risposta tangibile.

Questo inizio è stato fondamentale per poter mettere delle basi solide a tutto il percorso, da qui in poi comincia una partita che richiede lo sforzo di tutti per poter raggiungere gli obiettivi sperati. La dedizione, la passione e l'impegno dimostrati da tutti finora ci fanno ben sperare in questo senso, consapevoli che la vera sfida sarà quella di tenere la stessa intensità anche sul lungo termine.

